



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Scuola in Studi  
Asiatici e Gestione  
Aziendale**

## **PIANO TRIENNALE 2012-2014**

Maggio 2012

<b><i>Illustrazione della Scuola di Studi Asiatici e Gestione Aziendale</i></b>	<b>3</b>
Chi siamo	3
Struttura, docenti, contatti	3
<b><i>Descrizione del documento e correlazione con il programma triennale di ateneo</i></b>	<b>4</b>
<b><i>Gli obiettivi del Scuola secondo le otto prospettive del Piano Triennale di Ateneo.</i></b>	<b>4</b>
A. Prospettiva didattica	4
B. Prospettiva ricerca	4
C. Prospettiva studenti	5
D. Prospettiva internazionalizzazione	5
E. Prospettiva personale	5
F. Prospettiva integrazione con il territorio	5

## ***Illustrazione della Scuola di Studi Asiatici e Gestione Aziendale***

### ***Chi siamo***

La Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale nasce dall'esigenza, oggi sempre più sentita in Italia, di formare laureati con alte competenze concernenti le lingue e le culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea, che siano, al contempo, dotati di approfondite conoscenze circa le loro economie, capaci di analizzare i processi di gestione delle aziende e valutarne gli scenari competitivi, in particolare quelli relativi ai meccanismi di internazionalizzazione delle attività di produzione e di marketing.

Le macroaree geografiche dell'Asia e dell'Africa mediterranea, e le singole realtà nazionali di cui esse si compongono, presentano tuttavia enormi differenze tra loro e richiedono dunque competenze e metodologie di ricerca diverse. In particolare assume grande rilievo la possibilità di affrontare le grandi questioni della globalizzazione: dalle dinamiche della differenziazione produttiva all'analisi comparata delle strutture socioeconomiche, dall'uniformazione dei sistemi giuridico-politici all'universalizzazione dei diritti, tenendo conto delle specificità della civiltà dell'Asia e dell'Africa.

La Scuola, attraverso le sue attività di formazione, mira a dare una risposta efficace e concreta alle richieste di competenze professionali.

La Scuola offre Corsi di Laurea Magistrale e Master che combinano conoscenze linguistiche e culturali, relative ai paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, a solide competenze in economia, diritto e gestione aziendale. Caratterizzata da una didattica innovativa, da uno stretto contatto con il mondo delle aziende e delle professioni e da una vasta offerta di attività seminariali, la Scuola ha come obiettivo la formazione di profili professionali areali che possano lavorare in imprese e istituzioni con una forte connotazione internazionale. Vi aderiscono i Dipartimenti di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, di Economia e di Management.

### ***Struttura, docenti, contatti***

#### **Dipartimenti costituenti**

- Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Management

#### **Informazioni amministrative**

- Sede Amministrativa: Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
- direttore: prof. Paolo Calvetti
- vice direttore: Prof.ssa Bruna Maria Zolin
- segreteria della Scuola: Ing. Anna Franca Sibiriu
- e-mail: didattica.dsaam@unive.it

## ***Descrizione del documento e correlazione con il programma triennale di ateneo***

La Giunta della Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale, chiamata ad adottare un “piano di sviluppo su orizzonte triennale”, compatibile con il Piano strategico triennale di ateneo, sull’evoluzione delle attività per il periodo 2012-2014, ha discusso e approvato le seguenti determinazioni.

Il documento sarà oggetto di revisione annuale.

## ***Gli obiettivi della Scuola secondo le prospettive del Piano Triennale di Ateneo.***

### ***A. Prospettiva didattica***

La Scuola prevede di continuare le attività didattiche in corso – **Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Istituzioni Economiche e Giuridiche dell’Asia e dell’Africa Mediterranea (LISAAM), Master in Comunicazione Internazionale e Marketing** (master di primo livello) – e di riprendere, su basi nuove e rinnovate collaborazioni, il **Master in Global Management: Società e Istituzioni della Cina Contemporanea**. Ad essi, in prospettiva, potrebbe affiancarsi anche il Master IGAMI (India and Gulf Advanced Made in Italy) centrato sull’interazione economica tra Italia, India e Paesi del Golfo Arabo, per il quale è già stata realizzata un’architettura di integrazione tra università, aziende italiane e straniere per la didattica e lo svolgimento di tirocinii.

Al fine di consolidare e sviluppare l’offerta didattica, frutto dell’interazione di competenze, peculiari e complementari, dei tre Dipartimenti che partecipano alla Scuola, si prevede che il Dipartimento di Management farà confluire nella Scuola il corso di **Laurea Magistrale in International Management – Focus Asia** (da istituire non appena saranno rimossi i temporanei vincoli del Ministero).

Utilizzando i numerosi accordi bilaterali esistenti con università asiatiche, si stimolerà la realizzazione di **diplomi congiunti** (joint degree e double degree). In particolare sono in esame un diploma congiunto con la Tsukuba University (Giappone) ed uno con la School of Management della Zhejiang University (Cina).

### ***B. Prospettiva ricerca***

Le scuole interdipartimentali hanno come precipua funzione istituzionale il coordinamento e lo sviluppo di attività didattiche realizzate grazie alla collaborazione di più dipartimenti. La Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale non è perciò sede di attività di ricerca, ma la sua programmazione didattica costituisce un’occasione di discussione di temi che possono stimolare iniziative strettamente legate alla ricerca.

Il Convegno internazionale che si svolgerà a Ca’ Foscari “The Globalization of Asian Market. Implications for Multinational Investors” (31 gennaio – 1 febbraio 2013) costituisce un esempio delle attività che i docenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola propongono e che possono costituire un polo di attrazione per l’ideazione di progetti di ricerca internazionali.

Si prevedono, tra gli altri, un Workshop internazionale in Economia della Cina con il contributo di Jan Knoerich (School of Interdisciplinary Area Studies – Oxford University) e Kent G. Deng (London School of Economics and Political Sciences) e due Workshop congiunti (Ca’ Foscari e USI – Università Svizzera Italiana di Lugano) sulla Comunicazione Aziendale in Cina che condurranno ad un contest studentesco per la predisposizione di una campagna pubblicitaria e di marketing per un’azienda italiana che opera in Cina.

In generale la Scuola si propone di fungere da polo organizzativo di attività didattica extracurricolare, come workshop e seminari, su tematiche condivise dagli ambiti di ricerca dei tre Dipartimenti partecipanti, operando la raccolta di fondi per la loro realizzazioni presso le principali istituzioni asiatiche con cui sono già presenti relazioni stabili (Japan Foundation, Korea Foundation, Istituto Confucio).

### ***C. Prospettiva studenti***

La riorganizzazione del corso Magistrale LISAAM, con una maggiore e specifica presenza di docenti dei Dipartimenti di Economia e di Management, così come l'acquisizione di visiting professor con specifiche competenze sull'Asia Orientale per gli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014 sarà portata all'attenzione della platea studentesca.

Si porrà maggiore attenzione nella comunicazione dell'offerta didattica, enfatizzando le specificità di Ca' Foscari e la peculiarità del LISAAM, unico esperimento in Italia di integrazione di competenze linguistico-culturali e conoscenze economico-manageriali sull'Asia.

Nel triennio, si ripeteranno i tirocini, già sperimentati con successo nell'ambito del "Progetto Porta dell'Asia" che durante l'a.a. 2010-2011 hanno permesso a 33 studenti di Ca' Foscari, provenienti dai tre Dipartimenti afferenti alla Scuola, di svolgere stage in Cina presso aziende cinesi o italiane. Sono allo studio inoltre altre forme di valorizzazione del processo formativo degli studenti come le attività sul territorio citate nel successivo paragrafo.

### ***D. Prospettiva internazionalizzazione***

La Scuola di Studi Asiatici e Gestione Aziendale si avvale delle diverse convenzioni bilaterali stipulate dai Dipartimenti afferenti, per sviluppare collaborazioni didattiche multinazionali.

Lo scambio di studenti, attività già normalmente regolata dai singoli dipartimenti nell'ambito delle convenzioni internazionali, potrà essere intensificata con alcuni accorgimenti nell'offerta didattica: corsi intensivi d'italiano per stranieri e aumento dei corsi istituzionali offerti in inglese.

I progetti di didattica congiunta durante i periodi di permanenza presso le università partner, (così come quelli di didattica a distanza in videoconferenza) che saranno sviluppati durante il triennio (Progetto con la Tsukuba University, Progetto con Zhejiang University) contribuiranno ad intensificare la dimensione internazionale della didattica della Scuola.

### ***E. Prospettiva personale***

La Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale, considerato il più immediato fabbisogno didattico, auspica che nel breve termine i Dipartimenti che partecipano alla Scuola si impegnino perché si dia seguito alle seguenti indicazioni al fine di potenziare:

- le competenze didattiche di economia attraverso il reclutamento di candidati che abbiano specifiche conoscenze culturali e linguistiche delle aree geo-economiche di riferimento: Economia Politica (SECS-P/01) con Giappone-Corea (L-OR/22) / Cina (L-OR/21) / India (L-OR/18), Paesi arabi (L-OR/10); così come Economia Aziendale (SECS-P/07) con Giappone-Corea (L-OR/22) / Cina (L-OR/21) / India (L-OR/18), Paesi arabi (L-OR/10).
- le competenze didattiche nell'area del Diritto, ed in particolare in quella del Diritto Privato Comparato (IUS/02) e del Diritto Internazionale (IUS/13), anche in questo caso con il contributo di studiosi che abbiano specifiche competenze dei paesi asiatici, inclusa la conoscenza funzionale delle lingue d'area citate al precedente punto: Giappone-Corea (L-OR/22) / Cina (L-OR/21) / India (L-OR/18), Paesi arabi (L-OR/10).
- le competenze didattiche dell'area di Storia dell'Asia Orientale (L-OR/23) e di Storia e Istituzioni dell'Asia (SPS-14) attraverso il reclutamento di candidati le cui competenze siano specificamente concentrate sulle realtà contemporanee.

### ***F. Prospettiva integrazione con il territorio***

La Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale si prefigge di sviluppare azioni di integrazione delle proprie attività con il territorio regionale di riferimento. Per il breve termine sono in corso di progettazione: a. Osservatorio sull'imprenditorialità in Veneto; b. Ca' Foscari Business Desk-Japan.

L'Osservatorio sull'imprenditorialità del Veneto si pone come principali obiettivi: assistere le PMI italiane a fronteggiare i pericoli causati dalla globalizzazione; creare una piattaforma comune per gli attori italiani e cinesi presenti nell'area; diffondere l'informazione sui modelli imprenditoriali cinesi "virtuosi"; prevenire l'insorgere di fenomeni discriminatori e/o disordini, già avvenuti in aree a

forte presenza cinese. Per tale progetto hanno già dichiarato il proprio interesse a partecipare, oltre l'Istituto Confucio presso Ca' Foscari, la School of Management, Zhejiang University, la Academy of the Global Zhejiang Entrepreneur, Unioncamere Veneto e Veneto Promozione.

Il Progetto Ca' Foscari Business Desk mira a fornire un'agile struttura di consulenza per le MPI italiane e asiatiche che hanno necessità di consulenza culturale e tecnica per avviare contatti con partner commerciali nei paesi di riferimento. Una dichiarazione d'interesse da parte della Camera di Commercio Giapponese in Italia, della Camera di Commercio Italiana in Giappone e della Jetro-Italia, spingono ad una prima attivazione di un desk-Giappone cui potranno seguire altre articolazioni areali.

L'implementazione di progetti come quelli citati potranno essere accompagnata dal sostegno di fondi europei per il finanziamento regionale.